

**VERBALE DI ISPEZIONE**  
ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decies  
**Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011**  
(G.U. n. 195 del 23/08/2011)  
e **Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012**  
(G.U. n. 252 del 27/10/2012)  
**STABILIMENTO SIDERURGICO DELLA SOCIETA' ILVA S.p.A.**  
**Sito nel Comune di TARANTO e STATTE (TA)**

**Verbale di attività ispettiva del 6 marzo 2013**

Il giorno 6 marzo 2013, alle ore 8,30 il Gruppo Ispettivo sotto elencato, si è recato presso lo stabilimento in intestazione, allo scopo di proseguire l'accertamento, iniziato martedì 5 marzo, dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali previsti dal decreto DVADEC-2012-0000547 del 26/10/2012.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti funzionari:

Cesidio Mignini	ISPRA-Servizio ISP
Fabio Ferranti	ISPRA-Servizio ISP
Francesco Andreotti	ISPRA-Servizio ISP

Per la Società ILVA sono presenti:

Alessandro Labile	Referente Controlli AIA
Maria Giovanna Portacci	Responsabile ECO/INA
Sara Bellini	Tecnico ECO/SGA
Leonardo Ferrannina	Tecnico ECO/PIA
Paolo Filomena	Tecnico ECO/PIA
Vito Vitale	Responsabile Cokerie
Vincenzo Dimastromatteo	Responsabile AFO/AGL

Il GI prende atto che in data odierna non è possibile effettuare il sopralluogo presso il porto, per visionare durante le fasi operative di scarico l'assenza di pendolamenti e di errate aperture e chiusure della benna, in quanto le attività di scarico sono sospese a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

Durante la successiva giornata del 7 marzo verrà valutata l'opportunità di un sopralluogo presso il porto e presso l'area AFO 2-4 per verificare lo stato di avanzamento della copertura del nastro 32 dell'area AFO/4 e del nuovo impianto di depolverazione stock-house di AFO/2.

Nel corso del controllo sono state svolte le verifiche di seguito specificate.



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
32 prescrive all'Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area cokeria per i quali sono previsti valori associati alle BAT (BAT-AELs) (E400/401/403/406/408/412/422/423/424/425/426/428/431/433/435/436/437/438) e dalle torri di spegnimento 1, 3, 4, 5, 6 e 7, per le quali si prescrive di eseguire con frequenza mensile il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri con il metodo VDI 2303. Si precisa che tale frequenza mensile sarà mantenuta per almeno 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, ed eventualmente rivalutata in sede della prevista rivisitazione del PMC dopo 12 mesi.	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'area cokeria nonché delle torri di spegnimento, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 - 27.01.2013). ILVA precisa che per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla I relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45. ILVA dichiara che la prescrizione è attuata, tramite misure mensili con metodo VDI 2303 allo spegnimento coke e che procederà al calcolo del flusso di massa per novembre e dicembre 2012 per le polveri totali (in relazione al limite annuo pari a 330t/a da attuare da subito ovvero dal 27/10/12) in occasione della trasmissione del rapporto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo entro il 30/04/13. Il GI prende visione dell'avvenuta trasmissione con nota DIR 25 del 25/01/13 della attività di monitoraggio mensile delle emissioni diffuse di polveri con il metodo VDI 2303 in allegato 1.6, delle emissioni convogliate allegato 1.1 per gli SME e per le caratterizzazioni discontinue delle emissioni in atmosfera in allegato 1.2.1 alla relazione trimestrale.
34 Durante le fasi di stoccaggio e movimentazione del carbone da inviare a PCI (Powdered Coal Injection), il gestore, oltre ad adottare la BAT n. 59, dovrà attuare anche le tecniche generali previste dalla BAT n. 43.	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata. ILVA rappresenta che la prescrizione riguarda l'area PCI gestione altoforno e che l'area cokeria rifornisce mediante nastri il fossile grezzo (con pezzatura superiore a 1mm di diametro medio) in sili di stoccaggio PCI a servizio dell'altoforno. ILVA rappresenta che le BAT 43 e 59 vengono soddisfatte in considerazione della tipologia di impianto, che risulta chiuso in sili ed in tubazioni di contenimento; quindi tutte le uscite come ad esempio sfiati di depressurizzazione sono punti di emissione codificati, dotati di depolverazione e monitorati come da prescrizione n°68.
35 Nella fase di cokefazione, il gestore dovrà provvedere a: - adottare un sistema di monitoraggio delle emissioni atto a dimostrare l'efficienza del sistema di captazione dei gas; - garantire la piena attuazione della BAT n. 45 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata. ILVA rappresenta che al fine di limitare le emissioni diffuse nella fase di cokefazione, viene applicata la specifica procedura PSA 09.20 "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie dei forni a coke". Il GI avendo già acquisito in allegato 8 al verbale del 9/11/12 la versione 5 della suddetta procedura PSA 09.20, acquisisce in allegato 3 l'ultima versione (ver.6) della PSA 09.20, aggiornata a seguito delle modifiche intervenute ai limiti di emissione più restrittivi imposti dal decreto di riesame.
36 Il gestore dovrà garantire la minimizzazione delle emissioni gassose fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas dando piena attuazione della BAT n. 47 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	27/10/12	Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA rappresenta che tutti gli sfiati sono captati a meno dei serbatoi di catrame per i quali è stata redatta un'offerta tecnica della Corus. In conseguenza è stato emesso ordine n° 414/13 del 2.01.2013 alla società Corus per la realizzazione delle captazioni degli sfiati dei serbatoi di catrame. Il GI richiede di acquisire la previsione di ultimazione dell'intervento. ILVA inoltre rappresenta che le modalità di attuazione della prescrizione sono state comunicate nel piano operativo trasmesso con nota DIR 211 del 9/11/12, recepita dal Ministero con nota DVA-27867 del 16/11/12.
37 Si prescrive all'Azienda di presentare all'Autorità competente, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, uno studio teso a valutare il convogliamento delle emissioni diffuse ad	27/04/13	Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA evidenzia sono state inoltrate richieste di acquisto n°52534/2012 riferita allo studio di fattibilità della copertura lato coke delle batterie 3-4-5-6 e la n°1654/2013 riferita allo studio di fattibilità della copertura lato coke delle batterie 7-8-9-10-11-12.



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
oggi non convogliate, connesse alla fase di trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonché dalla torre di spegnimento al punto di scarico sul nastro. Ciò al fine di intercettare le emissioni non completamente aspirate nella fase di sfornamento ovvero nel caso di non completa distillazione del coke in seguito ad anomalie nella fase di distillazione dello stesso. Inoltre, la captazione e il convogliamento di dette emissioni dovrà essere accompagnata da idoneo sistema di abbattimento volto a garantire il rispetto dei limiti per i parametri già prescritti per la fase di sfornamento.		ILVA rileva che attualmente sta esaminando lo studio presentato dalla società OMEV per le batterie dalla 7-12 e che non vi sono elementi ostativi per il rispetto della prescrizione nei tempi previsti.
38 Al fine di garantire l'efficacia di tali misure tecniche, il gestore dovrà attuare un sistema di monitoraggio per il controllo della temperatura dei forni di cokefazione e dei diversi parametri di funzionamento, effettuando periodicamente campagne di misura di polveri anche volte alla verifica dell'efficacia delle manutenzioni effettuate.	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata in quanto i forni di cokeria sono sottoposti ai monitoraggi prescritti (temperatura, portate gas coke, depressione camino); ILVA specifica che le temperature vengono rilevate tramite pirometro ottico durante ogni turno di otto ore, mentre gli altri parametri vengono rilevati in continuo. Relativamente alla campagne di misura delle polveri ILVA in occasione della relazione trimestrale ha trasmesso in allegato 1.5 i risultati dei monitoraggi settimanali di polveri presso la cokeria.
39 La tabella n. 286, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 - Cokeria - Preparazione miscela - Prestazioni dichiarate/MTD	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata e con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso i rapporti di prova relativi alle caratterizzazioni discontinue delle emissioni in atmosfera per il parametro polveri (VLE 10 mg/Nm <sup>3</sup> ) in allegato 1.2.1 alla relazione trimestrale.
41 Si prescrive all'Azienda, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 44, che, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la durata delle emissioni visibili derivanti dal caricamento sia inferiore a 30 secondi per tutte le batterie. Le modalità di rilevazione dovranno essere conformi a uno dei metodi elencati nella BAT n. 46. Le emissioni visibili devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.	27/10/12	<p>ILVA rappresenta che la specifica procedura PSA 09.20 "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie dei forni a coke" comprende la valutazione della durata delle emissioni visibili derivanti dal caricamento dei gruppi termici di cokefazione con la prescritta frequenza giornaliera. ILVA segnala che nelle tabelle fornite in allegato 1.4.1 alla relazione trimestrale, nella colonna relativa al caricamento sono indicati i valori delle medi mobili calcolati ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.</p> <p>ILVA segnala che esiste una criticità in merito al rispetto della durata delle emissioni visibili al caricamento in riferimento al nuovo limite dei 30 secondi per le batterie 3-4-5-6-9-10.</p> <p>ILVA evidenzia che, a valle dell'emissione del decreto di riesame, si è provveduto a dare avvio a tutte le attività necessarie per l'adempimento al combinato disposto delle prescrizioni di cui ai punti 16 e 41:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. avvio delle attività propedeutiche alla fermata delle batterie 3-4-5-6 come da nota DIR 256 del 17/12/12 (richiesta di modifica non sostanziale)</li> <li>2. prosecuzione delle attività di rifacimento a lotti delle batterie 9-10 meglio dettagliata negli adempimenti a seguito della prescrizione 16.</li> </ol> <p>Pertanto ILVA rappresenta che i casi di superamento della durata delle emissioni visibili rispetto ai 30 secondi, documentati nelle tabelle trasmesse con la relazione trimestrale (allegato 1.4.1 nelle colonne caricamento [s/chg]) relativi all'esercizio delle batterie 3-4, 5-6, 9-10, fanno riferimento ad un inevitabile periodo transitorio,</p>



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
		necessario per l'attuazione degli adeguamenti richiesti "da subito".
<p>42 La tabella n. 287, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.3 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 Cokeria – Cokefazione</p> <p>Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri (parametro a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup> per ogni camino): 74 t/a.</p>	27/10/12	<p>Con nota DIR 25 del 25/01/13 ILVA ha trasmesso i dati di monitoraggio in continuo relativi al periodo ottobre 2012 gennaio 2013 registrati dagli SME in allegato 1.1. alla relazione trimestrale; esistono criticità, relativamente ai parametri polveri e SOx, per il rispetto "da subito" dei nuovi valori limite emissivi prescritti dal decreto di riesame per l'esercizio delle batterie 3-4, 5-6, 9-10. ILVA con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012 relativa alla trasmissione del quadro sinottico di attuazione del piano operativo aveva già rappresentato la suddetta situazione segnalando al punto 42 che "esiste criticità in merito all'utilizzo di gas coke come combustibile".</p> <p>ILVA evidenzia che, a valle dell'emissione del decreto di riesame, si è provveduto a dare avvio a tutte le attività necessarie per l'adempimento al combinato disposto delle prescrizioni di cui ai punti 16 e 42:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. avvio delle attività propedeutiche alla fermata delle batterie 3-4-5-6 come da nota DIR 256 del 17/12/12 (richiesta di modifica non sostanziale)</li> <li>2. prosecuzione delle attività di rifacimento a lotti delle batterie 9-10 meglio dettagliata negli adempimenti a seguito della prescrizione 16.</li> </ol> <p>Pertanto ILVA rappresenta che i superamenti per i parametri polveri e SOx, relativi all'esercizio delle batterie 3-4, 5-6, 9-10, fanno riferimento ad un inevitabile periodo transitorio, necessario per l'attuazione degli adeguamenti richiesti "da subito". Il GI richiede di acquisire i tabulati SME relativi all'esercizio delle batterie 7-8, 9-10, 11-12 nell'ultima settimana dalla data odierna, con registrazione dei parametri polveri, SOx e NOx.</p> <p>ILVA dichiara che procederà al calcolo del flusso di massa per novembre e dicembre 2012 per le polveri totali (in relazione al limite annuo pari a 74t/a da attuare da subito ovvero dal 27/10/12) provenienti dai camini delle cokerie, in occasione della trasmissione del rapporto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo entro il 30/04/13.</p>
<p>43 Si prescrive che durante l'esercizio della fase di cokefazione, vengano raggiunte le seguenti prestazioni, in conformità a quanto previsto dalla BAT n. 46:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le porte dei forni, percentuale di porte con emissioni visibili sul totale delle porte installate inferiore al 5 %;</li> <li>- per gli sportelletti, percentuale di sportelletti con emissioni visibili sul totale degli sportelletti installati inferiore al 5%;</li> <li>- per la sigillatura dei coperchi di carica con malta liquida o con altro materiale idoneo, percentuale di coperchi con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati inferiore all'1%;</li> <li>- per i cappellotti a tenuta idraulica, percentuale di coperchi dei tubi di sviluppo con emissioni visibili sul totale dei coperchi installati sia inferiore all'1%.</li> </ul> <p>Tali prestazioni devono essere verificate con frequenza giornaliera e sono relative alla media mobile mensile calcolata ogni</p>	27/10/12	<p>Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata.</p> <p>ILVA rappresenta che la specifica procedura PSA 09.20 "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie dei forni a coke" comprende la valutazione con frequenza giornaliera di emissioni visibili provenienti da porte dei forni, sportelletti, coperchi di carica e cappellotti dei tubi di sviluppo. ILVA segnala che nelle tabelle fornite in allegato 1.4.1 alla relazione trimestrale, sono indicate le percentuali delle emissioni visibili dalle sorgenti sopra riportate, quali valori delle medie mobili calcolati ogni giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti.</p> <p>ILVA rappresenta di aver aggiornato la procedura PSA 09.20 con la versione 6.</p>



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
giorno utilizzando il set di dati giornalieri validi rilevati nel giorno di riferimento e nei 29 giorni precedenti. Le relative procedure di controllo operativo riguardanti la "Gestione delle emissioni visibili dalle batterie di forni a coke" dovranno essere conseguentemente aggiornate.		
44 Il gestore dovrà massimizzare i tempi di distillazione del fossile, che dovranno comunque essere non inferiori a 24 ore, in modo da minimizzare le emissioni di IPA in modo controllabile, adottando un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatori e sfornatrici, come riportato al Capitolo 3.9 - Implementazioni di sistemi di monitoraggio.	27/10/12	Il GI, relativamente ai tempi di distillazione, richiede di acquisire un tabulato di registrazione attestante i tempi di distillazione coke presso le batterie 7-8, 9-10, 11-12 nell'ultima settimana dalla data odierna. Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA in merito al prescritto sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX sulle macchine caricatori e sfornatrici, rappresenta che : - è stata già inoltrata richiesta di acquisto n. 45643/2012 (dette interpellate: Project Automation, Loccioni, Environnement, Prisma) con termine previsto entro il 30/06/13 per la implementazione della strumentazione; - con nota DIR 29 del 31/01/2013 è stato segnalato che tutte le quattro ditte interessate hanno ritenuto impraticabile la realizzazione del sistema di monitoraggio in continuo IPA, BTEX e polveri sulle macchine caricatori e sfornatrici coke; comunque è stato assegnato l'ordine n°2890/2013 per l'avvio di una attività sperimentale della durata di due mesi con sistema di monitoraggio ambientale, - la società Project Automation ha previsto la consegna della strumentazione sperimentale per il 30 settembre 2013 con attivazione della successiva fase sperimentale. ILVA rappresenta che con l'adempimento alla prescrizione 85 vengono soddisfatti gli aspetti legati al Fence Monitoring (alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento)
89 Si prescrive all'Azienda di implementare, nei tempi tecnici strettamente necessari da comunicare all'Ente di controllo, un sistema di monitoraggio in continuo di IPA e BTEX e campionamento polveri sulle macchine caricatori e sfornatrici delle cokerie, il quale consenta un prelievo mediato lungo l'intero sviluppo delle batterie, e di adottare un sistema di monitoraggio ad alta risoluzione temporale lungo tutto il perimetro dello stabilimento (Fence monitoring)	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata. Con nota DIR 25 del 25/01/13 ILVA ha trasmesso i dati di monitoraggio relativi al periodo ottobre 2012 gennaio 2013 in allegato 1.7 alla relazione trimestrale.
45 Si prescrive all'Azienda il rispetto di quanto riportato alla BAT n. 48, in modo da raggiungere concentrazioni di H2S nel gas di cokeria, a valle del trattamento $\leq 500 \text{ mg/Nm}^3$ . Si prescrive di effettuare con frequenza trimestrale la caratterizzazione chimica del gas coke a valle dell'impianto di desolforazione.	27/10/12	ILVA con nota DIR. 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'area cokeria, fase di sfornamento, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 - 27.01.2013). ILVA precisa che per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo, i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45.
46 La tabella n. 289, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.5 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 2 - Cokeria - Sfornamento coke	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata. ILVA dichiara che lo spegnimento del coke nelle relative torri, avviene con acqua a circuito chiuso il cui reintegro è alimentato da sola acqua di rete industriale alimentata dall'ente consortile. Il GI chiede di acquisire le ultime analisi effettuate per la caratterizzazione dell'acqua di reintegro, stimando la quantità media di reintegro per ogni spegnimento.
47 Si prescrive all'Azienda di evitare l'utilizzo di acqua con rilevante carico organico, quale ad esempio l'effluente grezzo derivante dal trattamento del gas di cokeria, prevedendo eventualmente adeguati pretrattamenti, in accordo con la BAT n. 54.	27/10/12	Oltre alla nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA dichiara che dopo ogni fase di spegnimento viene attivato il sistema
48 Si prescrive all'Azienda di eseguire una adeguata pulizia delle persiane al fine di	27/10/12	



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
mantenere l'efficacia di trattenimento del particolato.		automatico di lavaggio delle persiane presenti all'interno della torre di spegnimento per catturare il particolato trascinato dal vapore di acqua. Il funzionamento automatico di lavaggio è garantito da un sistema di allarme in caso di eventuale disservizio.
49 Si prescrive all'Azienda, in accordo con le tempistiche sopra richiamate, che l'emissione di particolato con il flusso di vapore acqueo in uscita dalle torri di spegnimento sia inferiore a 25 g/t coke, in accordo con le prestazioni di cui alla BAT n. 51. Si prescrive, altresì, di presentare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un progetto esecutivo per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm <sup>3</sup> . Si prescrive all'Azienda di eseguire, con frequenza mensile, il monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri da tutte le torri di spegnimento con metodo VDI 2303 (Guidelines for sampling and measurement of dust emission from wet quenching).	27/04/13	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle torri di spegnimento, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). ILVA precisa che per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla I relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45. ILVA dichiara che la prescrizione è attuata, tramite misure mensili con metodo VDI 2303 allo spegnimento coke. Il GI prende visione dell'avvenuta trasmissione con nota DIR 25 del 25/01/13 della attività di monitoraggio mensile delle emissioni diffuse di polveri con il metodo VDI 2303 in allegato I.6. ILVA ha inoltrato richiesta di acquisto n°39656/2012 per la nuova doccia 3 delle batterie 5-6, n°7339/2013 per la nuova doccia 1 delle batterie 3-4, richiesta di acquisto n°52029/2012 per le docce 4 e 5 delle batterie 7-10, richiesta di acquisto n°3656/2013 per la doccia 6 e n°7331/2013 per la doccia 7 delle batterie 11-12. Le predette richieste sono state inoltrate alle società Paul Wurth, Uhde e Giprokoks per il raggiungimento del limite di 25g/t di coke (post adeguamento come riportato nella tabella prescrizione 32). ILVA segnala che è stata emessa richiesta di acquisto n°1568/13 del 10.01.2013 che riguarda la presentazione del progetto esecutivo per il conseguimento di un valore inferiore a 20 mg/Nm <sup>3</sup> . Le società contattate, che dovranno fornire riscontro entro la data della prescrizione, sono Nippon Steel e Giprokoks.
50 La tabella n. 290, riportata nel paragrafo 9.2.1.1.7 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 3 – Cokeria –Trattamento coke	27/10/12	Con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA ha evidenziato che la prescrizione è attuata e con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso i rapporti di prova relativi alle caratterizzazioni discontinue delle emissioni in atmosfera per il parametro polveri (VLE 10 mg/Nm <sup>3</sup> ) in allegato I.2.1 alla relazione trimestrale.
91 Si prescrive all'Azienda entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA di integrare i parametri previsti nel sistema di monitoraggio in continuo installati sui camini E422, E423, E424, E425, E426 e E428 della cokefazione anche con COV e Benzene, al fine di verificarne la reale consistenza e variabilità.	27/04/13	Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA dichiara che ha provveduto a redigere la richiesta di acquisto n° 46460/12 alle ditte Siemens, ABB, Loccioni e Prisma. Con nota Dir. 65/2013 del 22/02/2013, ILVA ha comunicato l'emissione dell'ordine n. 2888/2013 alla società Loccioni, prevedendo l'ultimazione dell'intervento di adeguamento strumentale entro il 31/05/13, con fornitura della relativa certificazione. Durante la fase di installazione della strumentazione verrà data priorità ai camini E424, E425, E426 e E428 della cokefazione.
94 Il gestore si impegna a dotarsi di un programma LDAR entro 12 mesi, tenendo conto delle peculiarità impiantistiche ed in coordinamento con l'Ente di Controllo.	27/10/13	Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, successivamente alla richiesta di acquisto n. 15142/12 per il reparto sottoprodotti dell'area cokeria inoltrata per l'ottenimento delle offerte tecniche da parte delle ditte Ved, Bureau Veritas e Carrara, ILVA, con nota Dir. 65/2013 del 22/02/2013, ha comunicato l'emissione dell'ordine n. 2947/2013 alla ditta Carrara per la realizzazione del programma LDAR entro la scadenza prescritta. Inoltre ILVA ha inoltrato in data 21/12/12 le richieste di acquisto per l'ottenimento delle offerte LDAR n°52793/12 per le batterie 7-8, n°53052/12 per le batterie 9-10 e n°53059/12 per le batterie 11-12; per l'area altoforno sono state inoltrate richieste di acquisto n°449/2013 per LDAR gas metano, n°51477/2012 per LDAR gas coke; per l'area agglomerato sono state inoltrate richieste di acquisto n°462/2013 per LDAR gas metano, n°51488/2012 per LDAR gas



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
		coke; per l'area PCA è stata inoltrata richiesta di acquisto n°469/2013 per LDAR gas metano; per l'area ENE sono state inoltrate richieste di acquisto per LDAR n°6974/2013 e n°6310/2013; per l'acciaieria sono state inoltrate richieste di acquisto per LDAR n°8728/2013 ACC2 e n°8589/2013 per ACC1 comprese le CCO 1-5 ed il GRF, n°7569/2013 per CCO 2-3-4; per l'area treno-lamiere è stata inoltrata richiesta di acquisto LDAR n°7649/2013; allo stato attuale ILVA non evidenzia elementi ostativi per il rispetto della prescrizione.
52 Relativamente alla fase di omogeneizzazione, si prescrive di assicurare un giusto livello di umidificazione dei materiali inviati all'omogeneizzazione, al fine di limitare la dispersione di polveri che possono generarsi durante lo stoccaggio e la manipolazione dei materiali solidi.	27/10/12	Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA evidenzia che la prescrizione è attuata, essendo l'impianto di omogeneizzazione equipaggiato da apposito sistema di additivazione e nebulizzazione di acqua e sostanza aggregante, impianto realizzato dalla società DREWO. In caso di forte ventosità è prevista una pratica operativa di umidificazione dei cumuli di omogeneizzato; la pratica prevede una gradualità di interventi a partire da 5m/s fino al limite dei 20m/s che prevede l'interruzione dell'attività. Il GI, tenuto conto dell'ispezione in date 17-18-19 luglio 2012, chiede di acquisire la pratica operativa che al tempo dell'ispezione era in fase di redazione.
53 Impianto di agglomerazione Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area agglomerato per i quali sono previsti valori associati alle BAT (E312, E314, E315, E324, E325)	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'agglomerato, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). ILVA precisa che, per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo, i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla I relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45. ILVA dichiara che procederà al calcolo del flusso di massa per novembre e dicembre 2012 per le polveri totali (in relazione al limite annuo pari a 1260t/a da attuare da subito ovvero dal 27/10/12) in occasione della trasmissione del rapporto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo entro il 30/04/13.
54 La tabella n. 291, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 4 - Preparazione miscela/ Frantumazione e vagliatura a caldo/ Vagliatura a freddo:	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'agglomerato, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). I monitoraggi trasmessi riguardano il parametro polveri mentre per i rilievi di diossine ai punti di emissione E314 ed E315 sono in corso le attività di analisi in quanto i prelievi sono stati effettuati nei mesi gennaio e febbraio u.s.. ILVA precisa che, per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo, i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla I relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45.
55 La tabella n. 293, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.3 del decreto del AIA di 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 5 – Impianto di agglomerazione – Sinterizzazione –	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni del camino E312 dell'agglomerato, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013).
56 Si prescrive all'Azienda il rispetto dei seguenti limiti espressi in flusso di massa su base annua per il parametro polveri al camino E312: - da subito: 596 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 20 mg/Nm3 (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 50%); - post-adeguamento, ovvero entro e non	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni del camino E312 dell'agglomerato, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). ILVA dichiara che procederà al calcolo del flusso di massa per novembre e dicembre 2012 per le polveri totali (in relazione al limite annuo pari a 596t/a da attuare da subito ovvero dal 27/10/12) in occasione della trasmissione del rapporto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo entro il 30/04/13.



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
oltre l'8 marzo 2016: 297 tonnellate/anno, parametrato a valori di concentrazione pari a 10 mg/Nm <sup>3</sup> , (attuale AIA 4/08/2011: 1.191 t/a, percentuale di riduzione 75%)".		
57 Si prescrive all'Azienda di presentare entro 2 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il progetto denominato: "Fattibilità installazione filtri a maniche a valle del MEEP" per la successiva valutazione da parte dell'Autorità competente e il relativo aggiornamento del provvedimento.	27/12/12	Con DIR 269 del 27/12/12 sono stati trasmessi tre studi di fattibilità per l'installazione filtri a maniche impianto di agglomerazione a valle del MEEP, atto alla depurazione dei gas esausti di processo, realizzati dalle società Paul Wurth, Siemens VAI e Alstom Power.
59 La tabella n. 294, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 6 – Impianto di agglomerazione – Raffreddamento agglomerato	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'agglomerato, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). I monitoraggi trasmessi riguardano il parametro polveri al punto di emissione E324, mentre per la determinazione delle polveri al camino E325 nonché delle diossine ai camini E324-E325 sono in corso le attività di analisi in quanto i prelievi sono stati effettuati nel mese di febbraio u.s.. ILVA precisa che, per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo, i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla I relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45.
61 Nelle more del completamento degli interventi, e comunque non oltre il termine dell'8 marzo 2016, si prescrive il rispetto del seguente limite espresso in flusso di massa su base annua per il parametro polveri ai camini E324 ed E325 (parametrato a valori di concentrazione pari a 30 mg/Nm <sup>3</sup> ): 210 tonnellate/anno (attuale AIA del 4/08/2011: 420 ton/anno, percentuale di riduzione 50%)	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni del camino E324 dell'agglomerato, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). ILVA dichiara che procederà al calcolo del flusso di massa per novembre e dicembre 2012 per le polveri totali (in relazione al limite annuo pari a 210t/a da attuare da subito ovvero dal 27/10/12) provenienti dai camini E324 e E325 in occasione della trasmissione del rapporto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo entro il 30/04/13.
62 Si prescrive all'Azienda di presentare entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA un progetto per l'installazione di filtri a maniche per il trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento dell'agglomerato.	27/04/12	Oltre a quanto illustrato con nota del 15/11/2012, prot. Dir. 219/2012, ILVA evidenzia che sono stati intrapresi dei primi contatti con le aziende GEA, ALSTOM, POWER, SIEMENS VAI, EKOPLANT. ILVA dichiara che è stata inoltrata richiesta di acquisto n°50868/2012 per il progetto d'installazione di filtri a maniche nel trattamento dei fumi in uscita dai camini dell'impianto di raffreddamento dell'agglomerato. ILVA confida di acquisire i risultati dell'indagine in tempo utile per ottemperare alla prescrizione.
63 Altoforno: Si prescrive alla Azienda, a partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri, espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai seguenti camini: (E101/E102/E103/E104/E102bis/E103bis/E109/E108/E108bis/E111/E112/E114/E115/E116/E134/E135/E137/E138/E153/E154/E155/E155c/E159/E160/E161/E162/E163/E156/E157/E158/E158c/E165/E166/E167/E168) riportati nella tabella di pag.34	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni di alcuni camini dell'altoforno E101-E102-E103-E104-E108-E108Bis-E109, E111, E112, E114, E115, E116, E134, E135, E137 e E138, E157, E158, E159, E160, E161, E162, E163, E164, E167, E168 condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). ILVA dichiara che procederà al calcolo del flusso di massa per novembre e dicembre 2012 per le polveri totali (in relazione al limite annuo pari a 985t/a da attuare da subito ovvero dal 27/10/12) provenienti dai camini dell'altoforno, in occasione della trasmissione del rapporto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo entro il 30/04/13.



Prescrizioni Decreto di Riesame AIA	Scadenza	Osservazioni
64 La tabella n. 295, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 7 – Altoforno – Caricamento materiali	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'altoforno, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). I monitoraggi trasmessi riguardano il parametro polveri ai punti di emissione E108, E108Bis, E109, mentre i camini E102Bis e E103 Bis sono punti di emissione in corso di futura realizzazione
66 La tabella n. 296, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.2 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 8 – Altoforno - Generazione vento caldo	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'altoforno, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). I monitoraggi trasmessi riguardano il parametro polveri ai punti di emissione E134, E135, E137 e E138.
68 La tabella n. 297, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.4 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 9 - Altoforno – P.C.I.	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'altoforno E157-E158-E159-E160-E161-E162-E163-E164-E167-E168, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013). ILVA precisa che, per le attività di campionamento svolte nell'ultimo periodo, i relativi risultati analitici, ove non fossero allegati alla I relazione trimestrale, saranno trasmessi in occasione della prossima relazione trimestrale entro il 27/04/13, come già rappresentato nella richiamata relazione a pagina 45.
69 La tabella n. 298, riportata nel paragrafo 9.2.1.3.5 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 10 - Altoforno - Colaggio ghisa e loppa	27/10/12	ILVA con nota DIR 25 del 25/01/13 ha trasmesso la relazione trimestrale corredata dai monitoraggi delle emissioni dei camini dell'altoforno fase campo di colata, condotti nel periodo di riferimento (27.10.2012 – 27.01.2013).

In riferimento alla prescrizione n°30, illustrata nel verbale del 5 marzo u.s., il GI chiede di acquisire i monitoraggi effettuati durante il mese di febbraio scorso per le emissioni visibili fugitive che contengono polveri, IPA e Benzene durante l'esercizio della Cokeria.

ILVA rappresenta che i primi sei mesi di campionamento settimanale sono terminati il 28/02/2013 ed entro il 31/03/2013 sarà inviato il report totale dei monitoraggi comprensivo anche dei rilievi richiesti per il mese di febbraio.

A precisazione di quanto indicato per la prescrizione di cui al punto 16 del verbale del 5 marzo u.s. (pagg.5-6/11 AFO/2) si evidenzia che tale prescrizione deve essere intesa per gli interventi di AFO/2 e non per la fermata di AFO/2 come erroneamente riportato; inoltre per quanto riguarda il termine di ultimazione degli interventi, previsto per il mese di luglio 2014, ILVA ritiene di poter rispettare il termine del 31/01/14, come originariamente proposto nel piano operativo trasmesso con nota DIR 211 del 9/11/12, recepito dal Ministero con nota DVA-27867 del 16/11/12, fatti salvi imprevisti ed imprevedibili impedimenti connessi alla gestione in sicurezza dei cantieri (depolverazione stock-house e chiusura edifici stock-house). Inoltre ILVA rappresenta che il cantiere è stato attivato e che sono in corso i rilievi da parte della società EKOPLANT per la redazione degli elaborati esecutivi.

Ad esito della attività ispettiva in epigrafe risulta acquisita la documentazione descritta nella tabella seguente.

Allegato	Descrizione Documento	Pagine	Formato <sup>1</sup>
3	Procedura PSA09.20 Gestione emissioni visibili batterie forni a coke	1 file	Digitale

<sup>1</sup> Indicare se cartaceo o digitale



Allegato	Descrizione Documento	Pagine	Formato <sup>1</sup>
			pdf
4	Verbale di messa in servizio nuovo impianto di condensazione vapori loppa AFO/4	1	cartaceo
5	Cronoprogramma chiusura captazione e convogliamento edifici aree di gestione materiali pulverulenti prescrizioni 16 STAB, 40-51-58-65-67	1	cartaceo
6	Cronoprogramma generale copertura nastri prescrizione 6.	10	cartaceo
7	Documentazione fotografica attestante interventi ACC1 prescrizioni 6, 16 e 70a fornita da ILVA	10	Digitale jpg

Alle ore 17,00 Vito Vitale si assenta dalla riunione. Alle ore 20,00 l'attività ispettiva giornaliera viene conclusa ed aggiornata al successivo giovedì 7 marzo 2013.

Il presente verbale, concluso alle ore 20,00, è stato letto, confermato e sottoscritto dai presenti in due originali.

Taranto, 6 marzo 2013

Per il Gruppo Ispettivo

*Carlo Rizzuto*  
*Fabrizio*  
*[Signature]*

Per la Società ILVA

*Alessandro Lelli*  
*Joe Blum*  
*Maria Giovanna Portinari*  
*Vino D'Adda*  
*Leandro*  
*Paolo*